



PREMIO CANTACRONACHE

La Parola è Musica

I Edizione, sabato 26 settembre 2026, ore 21.00

Gallerie d'Italia

Sala Immersiva, piazza San Carlo 156, Torino

Un progetto ideato da
Giovanni Straniero e Federico Sirianni

promosso dalla
Fondazione Carlo Donat-Cattin ente Partner del **Polo del '900**

con il contributo della
Città Metropolitana di Torino

il patrocinio della
Città di Torino

in collaborazione con
Terra Madre-Slow Food

e il sostegno di
Anpi, Arci Torino, Ventura Banco Desio

Direzione artistica
Federico Sirianni

Presidente onorario del Premio
Emilio Jona

Aderiscono
Premio Tenco, Premio Bindi, Premio Bertoli, Unione Culturale Antonicelli, CREO, Istituto De Martino, Folkest, Archivi della Resistenza, Indiependence, Ass. Tesla, L'Isola della Musica, ToRadio

L'artista **Ugo Nespolo** ha creato appositamente delle sculture in vetro che donerà ai vincitori delle Targhe

Presenta **Daniele Lucca**

Sarà inoltre allestita, nella sala Immersiva delle Gallerie d'Italia, una mostra fotografica digitale dedicata alla storia del Cantacronache e curata da **Stefania Bruno Olmoti**

La serata prevede

1. Esibizione dei quattro finalisti del Concorso che proporranno il proprio brano e una libera interpretazione di un brano del Cantacronache;
2. **"Targa Cantacronache"** alla migliore canzone/esibizione (Premio in denaro di euro 700,00);
3. Consegna della **"Targa Michele L. Straniero"** al miglior testo (Premio in denaro di 300 euro);
4. Premiazione delle scuole i cui allievi sono autori dei migliori elaborati;
5. Consegna del **"Premio Cantacronache alla carriera"** a un artista di fama nazionale / internazionale il cui percorso e lavoro incarna i valori del Premio.

Inoltre, nel corso della serata si esibiranno: **Willie Peyote, Grazia Di Michele, Carlo Pestelli, Michele Gazich, Alessio Lega e Giangilberto Monti.**

Il **"Premio Cantacronache alla carriera"** di questa prima edizione verrà consegnato nella serata del 26 settembre a **Willie Peyote**, artista torinese che ha saputo coniugare magistralmente i temi, i valori e i contenuti della grande tradizione della canzone d'autore con la contemporaneità musicale, con uno sguardo affettuoso, ammirato, mai nostalgico al mondo del Cantacronache.

La prima edizione del Premio Cantacronache è stata presentata mercoledì 2 settembre nella sala Carpanini di Palazzo Civico, alla presenza della Presidente del Consiglio Comunale di Torino, **Maria Grazia Grippo**, della Vicesindaca di Torino, **Michela Favaro**, del Vicesindaco della Città metropolitana, **Jacopo Suppo**, e della Presidente della Fondazione Carlo Donat-Cattin, **Mariapia Donat-Cattin.**

*"Il PREMIO CANTACRONACHE - LA PAROLA È MUSICA – spiegano gli ideatori e curatori del premio, Giovanni **Straniero** e Federico **Sirianni** – è la prima edizione di un evento musicale a carattere nazionale, che si prefigge di prestare attenzione alla parola come pensiero e contenuto al centro della canzone. Siamo certi che per Torino diventerà un appuntamento annuale molto importante nel panorama della musica italiana. Con il loro motto «Evadere dall'evasione», il Cantacronache, partendo proprio da Torino, rivoluzionarono il mondo della musica italiana, chiedendo dignità e contenuti alti alla canzone e anticipando la grande stagione della canzone d'autore italiana".*

Michele L. **Straniero**, Fausto **Amodei**, Margot **Galante Garrone**, Sergio **Liberovici**, Emilio **Jona** e, con la collaborazione di grandi letterati e intellettuali come Franco **Antonicelli**, Italo **Calvino**, Giorgio **De Maria**, Umberto **Eco**, Franco **Fortini**, Gianni **Rodari** e molti altri segnarono un punto di svolta nella storia della canzone italiana.

*"L'esperienza dei Cantacronache rappresenta una pietra miliare nella storia della musica italiana, un passaggio decisivo che Torino non ha mai abbastanza rivendicato e raccontato – commenta **Maria Grazia Grippo**, Presidente del Consiglio Comunale di Torino. Oggi il Premio contribuisce a fare giustizia nella memoria collettiva, riportando al centro l'eredità artistica del collettivo e dei suoi storici interpreti, in particolare Michele Straniero, uno dei fondatori dei Cantacronache, che anche il Consiglio comunale ha voluto recentemente celebrare, attraverso la Commissione Toponomastica da me presieduta, decidendo di intitolargli un giardino della nostra città".*

*"Torino è stata la città del Cantacronache e continua a essere una città in cui le parole hanno un peso – dichiara **Michela Favaro**, Vicesindaca di Torino – Il Premio Cantacronache ci ricorda che una canzone può raccontare il proprio tempo, porre domande e contribuire a*

costruire una società più consapevole. È un'eredità importante, che siamo felici di custodire e, soprattutto, di affidare alle nuove generazioni".

*"Come in tante altre dimensioni della vita sociale ed economica italiana, grazie ai Cantacronache, Torino, città-laboratorio per antonomasia, ha aperto quasi 70 anni orsono, una nuova strada: quella della canzone d'autore impegnata nella critica sociale. – sottolinea il Vicesindaco della Città metropolitana, **Jacopo Suppo** – Il Premio Cantacronache, che la Città metropolitana sostiene con convinzione, segnala il bisogno che nuovi artisti e nuove sensibilità portino avanti quella lezione e quell'ispirazione: raccontare le contraddizioni, le ingiustizie, le tragedie umane e sociali del nostro tempo, a Torino come nelle altre grandi aree urbane d'Italia e d'Europa".*

*"Il Premio è il punto di arrivo di un percorso avviato lo scorso anno in occasione del 25° anniversario della morte di Michele L. Straniero e dell'80° della Liberazione che ha visto coinvolti docenti e studenti di alcuni Istituti superiori di Torino. Un'impresa non facile – dice **Mariapia Donat-Cattin** – nella quale la Fondazione ha profuso tutto il suo impegno nella speranza che il messaggio e l'eredità del Cantacronache possano rivivere in forme e linguaggi nuovi nei tempi difficili e controversi che stiamo attraversando".*

Tutto partì proprio da Torino e, dall'esperienza del "Cantacronache", durata dal 1958 al 1962, nacque una nuova stagione per la canzone d'autore italiana. Un'eredità raccolta e trasformata da artisti come Fabrizio De André, Francesco Guccini, Francesco De Gregori, Eugenio Finardi, Pierangelo Bertoli, Roberto Vecchioni e, prima di loro, Paolo Pietrangeli, Ivan Della Mea, Giovanna Marini e Gualtiero Bertelli.

Il "PREMIO CANTACRONACHE - LA PAROLA È MUSICA" vuole essere un omaggio a questa grande storia che nasce torinese senza la quale, come scrisse Umberto Eco, «la canzone italiana avrebbe avuto un percorso diverso».

È un premio destinato alle nuove generazioni (under 35 anni), che ha preso il via nel 2025 con una serie di laboratori di scrittura creativa in forma canzone negli Istituti superiori torinesi che hanno aderito al progetto e i cui migliori elaborati saranno premiati nel corso della serata in programma presso la Sala Immersiva delle Gallerie d'Italia a Torino in data 26 settembre 2026, nell'ambito degli eventi culturali della manifestazione "Terra Madre".

La giuria, che valuterà tutti i lavori in gara da remoto sarà formata da giornalisti, musicisti, addetti ai lavori, operatori culturali e da alcuni membri del **Comitato Scientifico del Premio**, quest'ultimo composto da: **Mariapia Donat-Cattin, Franco Castelli, Patrizia Antonicelli, Valter Colle, Enrico De Angelis, Chiara Ferrari, Alessio Lega, Fausto Pellegrini, Giovanni Straniero.**

Composizione della Giuria

Fausto Pellegrini – Giornalista Rai e autore radiotelevisivo; **Federico Sirianni** – Cantautore, autore e operatore culturale; **Giovanni Straniero** – Giornalista e saggista. **Fabrizio "Cit" Chiapello** – Producer Transeuropa Studio Torino; **Luca Bosonetto** – Presidente provinciale Arci Torino; **Gigi Così** – Presidente Indiependence Torino; **Grazia Di Michele** – Cantautrice; **Anna Castiglia** – Cantautrice; **Alberto Bertoli** – Direttore artistico del Premio Pierangelo Bertoli, cantautore; **Enrico De Angelis** – Giornalista musicale e storico della canzone d'autore; **Chiara Ferrari** – Giornalista, autrice e studiosa della canzone italiana; **Michele Gazich** – Musicista, violinista e compositore; **Maria Grazia Grippio** – Presidente Consiglio Comune di Torino; **Carlo Pestelli** – Cantautore; **Alessio Lega** – Cantautore, storico musicale; **Max Manfredi** – Cantautore; **Piero Carcano** – Operatore culturale; **Franco Castelli** – Presidente CREO; **Michele Neri** – Giornalista musicale Rai; **Gianluca Verga** – Operatore culturale e organizzatore musicale Radio Svizzera italiana; **Laura Bianchi** – Giornalista musicale, Mescalina; **Elisabetta**

Malantruccio – Giornalista musicale Radio Rai; **Valter Colle** – Editore Nota Music, musicologo; **Enrica Corsi** – Direttrice Premio Bindi; **Francesco Parachini** – Direttore L'Isola che non c'era; **Andrea Del Favero** – Direttore FolkEst; **Paolo Talanca** – Direttivo Club Tenco; **Sara Bessone** – Ricercatrice, autrice di una tesi di laurea sul Cantacronache; **Stefano Di Polito** – Regista, autore del film sul Cantacronache "Nel blu dipinto di rosso"; **Ugo Nespolo** – Artista.

Torino 2 settembre 2026



Scarica la Cartella Stampa [valido dalle ore 11:00 del 2 settembre 2026] [link](#)



Premio Cantacronache
 Fondazione Carlo Donat-Cattin
 Torino 10122 – Polo del '900 – Via del Carmine, 14
 Tel. (+39) 011 547 145
 E-mail: info@fondazedonacattin.it - premiocantacronache2026@fondazedonacattin.it